

COMUNICATO STAMPA

CONVEGNO

ENAC 2.0 – Le Authorities aeroportuali ai sensi del Reg. UE n. 139/2014

ENAC - Sala Tamburro - Via Gaeta 3 - Roma

GIOVEDÌ 9 luglio 2015, ore 9,00

Oggi 9 luglio 2015, il Centro Studi Demetra e la Fondazione 8 ottobre 2001, in collaborazione con l'ENAC e Assaeroporti, hanno organizzato il convegno “*ENAC 2.0 – Le Authorities aeroportuali ai sensi del Reg. UE n. 139/2014*”, ospiti presso la Sala Tamburro dell'ENAC (Via Gaeta 3, Roma).

L'evento, dedicato al Presidente della Fondazione 8 ottobre 2001 **Paolo Pettinaroli**, recentemente scomparso, è stato articolato in due sessioni, la prima, la mattina, dal carattere istituzionale, sul Riassetto istituzionale del trasporto aereo, e la seconda, il pomeriggio, di carattere tecnico, per approfondire alcuni aspetti della certificazione aeroportuale e della regolamentazione degli aeromobili a pilotaggio remoto (APR).

I temi al centro del dibattito sono il frutto di una precisa scelta del Centro Studi Demetra, impegnato a stimolare un importante confronto fra il mondo delle imprese, quello Accademico e delle Istituzioni, su argomenti strategici del comparto aerospaziale.

Da alcuni anni la comunità del trasporto aereo ha aperto un dibattito sul riassetto istituzionale della *Governance* del settore che favorisca un intervento normativo per chiarire competenze, responsabilità e poteri dei soggetti che compongono la complessa filiera aeroportuale, anche in considerazione dei compiti affidati all'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), così superando pericolose zone grigie e consentendo l'efficientamento e il

miglioramento degli standard qualitativi del servizio pubblico, per il corretto presidio degli interessi dei passeggeri e della loro sicurezza.

In tale contesto, l'implementazione nell'ordinamento nazionale delle previsioni del Regolamento UE n. 139/2014, che ha stabilito i requisiti tecnici e le procedure amministrative per la certificazione degli aeroporti, riconoscendo al gestore un ruolo di coordinamento dell'attività aeroportuale oggi, per la parte pubblica, ancora di pertinenza dell'ENAC, rappresenta l'occasione per operare la necessaria riorganizzazione, ricollocando sul gestore aeroportuale la piena ed effettiva responsabilità operativa nella gestione dello scalo e consolidando in capo all'ENAC poteri di indirizzo, ispettivi e di vigilanza attiva, così superando la supposta dualità di responsabilità che, evidentemente, genera una dannosa incertezza di carattere giuridico.

Il Presidente del Centro Studi Demetra, Pierluigi Di Palma, nel suo intervento, ha evidenziato: *“Tale percorso di rinnovamento può permettere all'ENAC di proiettarsi nel futuro, investendo in nuovi progetti, nonostante la critica riduzione delle risorse professionali a disposizione. Così possiamo immaginare un ENAC 2.0 che, esercitando le proprie competenze e sfruttando al meglio il proprio know-how, anche trasformandosi in un Ente Pubblico Economico ex art. 1, comma 3, del d.lgs. n. 250/1997 per avere maggiore flessibilità decisionale, potrà affermarsi in un settore ricco di grandi potenzialità come quello degli aeromobili a pilotaggio remoto (APR), la cui sperimentazione e regolamentazione vede il nostro Paese all'avanguardia nel panorama europeo, avendo già individuato nell'Aeroporto di Grottaglie l'infrastruttura a ciò specificatamente dedicata”*.

Rispetto a tali obiettivi, è evidente che l'attuazione del Reg. n. 139/2014, e le correlate modifiche codicistiche - su cui il Centro Studi Demetra, insieme ad ENAC ed Assaeroporti, ha compiuto un importante lavoro di approfondimento ed elaborazione normativa presentato nel corso del convegno - rappresentano un'opportunità per completare, in tempi brevi, il riassetto istituzionale di cui il nostro ordinamento ha bisogno, un cambiamento necessario per continuare a riconoscere all'ENAC il ruolo di Amministrazione all'avanguardia che sin dalla istituzione, nel 1997, ha distinto l'Autorità dell'aviazione civile nel sistema delle P.A.

Nel corso del convegno è stata annunciata la proposta di istituire un “Drone Show”, organizzato dal Centro Studi Demetra, in collaborazione con ENAC, con il coinvolgimento della Regione Puglia e della società Aeroporti di Puglia, da svolgersi

presso l'aeroporto di Grottaglie nel maggio 2016, che sarà l'occasione, oltre che per mostrare le operazioni di volo degli APR da parte delle più importanti industrie del settore, per realizzare una serie di convegni di carattere internazionale sullo sviluppo della regolamentazione tecnica, coinvolgendo, in particolare, i referenti dell'EASA.

*** **

La Sessione mattutina, intitolata “*ENAC 2.0: riassetto istituzionale del trasporto aereo*”, presieduta dal Presidente del Centro Studi Demetra, **Pierluigi Di Palma**, si è aperta alle 9.30 con i saluti del Presidente del Comitato Scientifico del Centro Studi Demetra, Prof.ssa **Maria Alessandra Sandulli** e del Presidente della Fondazione 8 ottobre 2001, **Adele Pesapane Scarani**.

A seguire, dopo la relazione introduttiva del DG ENAC **Alessio Quaranta**, sono intervenuti il DG ENAV **Massimo Bellizzi**, il Consigliere della Commissione trasporti della Camera **Carlo Frati**, il Com.te **Arturo Radini** della Fondazione 8 ottobre, l'AU di Aeroporti di Puglia **Giuseppe Acierno**, il Presidente dell'ENAC **Vito Riggio**.

Gli interventi della Politica sono stati affidati al Senatore **Marco Filippi**, membro dell'8^a Commissione del Senato mentre le conclusioni sono state tratte dal Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e Trasporti, On. **Umberto Del Basso de Caro** a ciò delegato dal Ministro Graziano Delrio.

Il Convegno è proseguito nel pomeriggio, con la sessione “*Certificazione aeroportuale – regolamentazione tecnica*”, presieduta dal giornalista di Air Press **Michele Pierri**, che si è aperta con la relazione introduttiva del Direttore Aeroportuale ENAC - Campania **Gennaro Bronzone**.

Si sono succeduti gli interventi dell'AD di LSG Sky Chefs **Ivo Carè**, del General manager di Alha Airport **Alessandro Cappella**, del Direttore affari Legali ENAC **Gianluca Lo Bianco**, del Presidente IDS **Giovanni Bardelli**, del Direttore Centrale infrastrutture aeroporti ENAC **Roberto Vergari**, del Segretario Generale Assaeroporti **Maria Teresa Bocchetti**, del Vice Direttore Generale ENAC **Benedetto Marasà**.

Le conclusioni del convegno sono state tratte dal Presidente del Centro Studi Demetra **Pierluigi Di Palma**.

Nel corso dell'evento è stato conferito al Presidente di Assaeroporti **Fabrizio Palenzona** il Premio del Comparto aerospaziale 2015, offerto da Aeroporti di Puglia S.p.A.,

assegnato dalla giuria, presieduta dal Presidente del Centro Studi Demetra Pierluigi Di Palma, e composta dal Direttore Generale dell'ENAC Alessio Quaranta, dal Direttore Generale dell'Enav Massimo Bellizzi, dal Direttore Generale di Aeroporti di Puglia Marco Franchini, dal Prof. Avv. Angelo Piazza e dal segretario del Comitato Scientifico del Centro Studi Demetra Ascenzo Forte.

Il riconoscimento, istituito dal Centro Studi Demetra per valorizzare l'importanza del comparto aerospaziale, in continuità con i precedenti Premi dedicati al settore del trasporto aereo, è stato conferito con la seguente motivazione:

“Fabrizio Palenzona, grazie alla lunga esperienza maturata in ambito istituzionale e imprenditoriale, è stato artefice, sia a livello nazionale che comunitario, di importanti iniziative a favore del sistema aeroportuale italiano.

In particolare, in qualità di Presidente di Assaeroporti, recentemente confermato per il terzo mandato consecutivo, si è adoperato per la definizione di un quadro regolatorio del trasporto aereo in grado di offrire, con la stabilità delle regole, certezze agli investitori internazionali, condizione indispensabile per attrarre i capitali necessari a garantire l'ammodernamento delle infrastrutture aeroportuali del nostro Paese, con importanti, stabili, ricadute occupazionali.

Va a lui riconosciuto, dunque, il merito di aver contribuito efficacemente al riassetto istituzionale del settore, ponendosi come punto di riferimento dell'intera complessa filiera del comparto.

La Sua pluriennale attività ha, in sostanza, permesso di sviluppare una visione strategica, all'avanguardia anche rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea, così superando i vecchi baluardi monopolistici e proiettando verso il futuro il sistema aeroportuale nazionale”.

*** **

DEMETRA (*Development of European Mediterranean Transportation*) è il Centro Studi nato nel 2006 dall'impegno di esponenti del mondo accademico, imprenditoriale ed istituzionale con la finalità di promuovere iniziative di carattere formativo, giuridico, amministrativo ed economico nel settore del trasporto aereo, nel contesto del più ampio concetto di comparto aerospaziale di carattere duale (civile-militare).

L'Associazione, che vanta come associati i principali operatori pubblici e privati del comparto aerospaziale, è presieduta dall'Avvocato dello Stato Pierluigi Di Palma e, sotto la guida di un autorevole comitato scientifico, svolge attività di divulgazione specialistica e, a tal fine, organizza convegni, master universitari, seminari e conferenze utili a stimolare il dibattito sul governo del comparto aerospaziale nel nostro Paese, così dando origine ad occasioni di confronto tra i referenti politici ed accademici, le massime autorità istituzionali, i vertici imprenditoriali, i più accreditati esperti del settore per discutere delle problematiche connesse ai mutamenti derivanti dalla liberalizzazione e privatizzazione del sistema ed il relativo adeguamento alle regole della legislazione comunitaria, tese a garantire un miglioramento della qualità dei servizi da correlare ad un abbattimento dei costi.

In sintesi, i temi trattati vogliono, per la loro concretezza, contribuire a sostenere e divulgare un serio confronto sui temi di maggiore interesse ed attualità, permettendo di cogliere la necessità che il nostro sistema Paese sappia utilmente confrontarsi con il diritto comunitario, anche per garantire quel "giusto ritorno" alle imprese con sede nel territorio nazionale, soprattutto in termini industriali ed occupazionali, derivante dalla partecipazione italiana ai programmi di implementazione tecnologica e di ricerca europei. L'esperienza maturata nei sette anni di attività sollecita l'Associazione ad approfondire quelle che sono le nuove frontiere della politica comunitaria nel settore: centralità del passeggero, innovazione tecnologica e tutela dell'ambiente. Argomenti di grande interesse ed in continua evoluzione da analizzare sempre con una particolare attenzione ai risvolti in tema di sicurezza e di difesa.

Nell'ambito dell'attività di formazione, il Centro Studi organizza corsi di formazione giuridico-amministrativa, accreditati presso il Consiglio dell'ordine degli avvocati e cura la Collana "*I Quaderni dell'Aviazione Civile*".